

COSIMO DE' MEDICI SRL	MOG 231 – PARTE SPECIALE	
Revisione	Data	Tipo modifica
0		Prima emissione

**MODELLO
DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX
D.LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231**

COSIMO DE' MEDICI SRL

PARTE SPECIALE

COSIMO DE' MEDICI SRL	MOG 231 – PARTE SPECIALE	
Revisione	Data	Tipo modifica
0		Prima emissione

1. Prefazione

Nella struttura del presente Modello Organizzativo si distinguono una “Parte Generale” – rappresentativa del quadro normativo di riferimento, dell'organizzazione societaria nel suo complesso, del progetto per la realizzazione e degli elementi fondamentali e finalità del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, dell'Organismo di Vigilanza, del sistema disciplinare, delle modalità di formazione e di comunicazione – e le “Parti Speciali”, che riguardano l'applicazione nel dettaglio dei principi richiamati nella “Parte Generale” con riferimento alle fattispecie di reato richiamate dal d.lgs. 231/01 che la Società ha stabilito di prendere in considerazione in ragione delle caratteristiche della propria attività.

Nelle “Parti Speciali” che seguono sono analizzati rispettivamente:

- **Parte Speciale “A”** – Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione
- **Parte Speciale “B”** – Delitti informatici e di trattamento illecito dei dati
- **Parte Speciale “C”** – Delitti di criminalità organizzata
- **Parte Speciale “D”** – Delitti contro l'industria ed il commercio
- **Parte Speciale “E”** – Reati societari e Reati tributari
- **Parte Speciale “F”** – Delitti commessi con violazione delle norme poste a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- **Parte Speciale “G”** – Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio
- **Parte Speciale “H”** – Delitti in materia di violazione del diritto d'autore
- **Parte Speciale “I”** – Reati di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria
- **Parte Speciale “L”** – Reati ambientali
- **Parte Speciale “M”** – Reati di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare
- **Parte Speciale “N”** – Reati contro la personalità individuale.

COSIMO DE' MEDICI SRL	MOG 231 – PARTE SPECIALE	
Revisione	Data	Tipo modifica
0		Prima emissione

In considerazione dell'analisi del contesto aziendale, dell'attività svolta dalla Società e delle aree potenzialmente soggette a rischio reato, sono stati considerati rilevanti e quindi specificamente esaminati nel Modello, solo gli illeciti oggetto delle singole Parti Speciali cui si rimanda per una loro esatta individuazione.

Con riferimento alle altre famiglie di reato previste dal Decreto e di seguito elencate integralmente (reati contro la fede pubblica ex art. 25-bis del d.lgs. 231/011, delitti contro la vita e l'incolumità individuale ex art. 25 - *quater*.1 del d.lgs. 231/01 e reati e illeciti amministrativi di *market abuse* ex art. 25-sexies del d.lgs. 231/01, reati di razzismo e xenofobia ex art. 25-terdecies del d.lgs. 231/01, frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati ex art. 25-quaterdecies, nonché i reati di cui all'Art. 12 della L. n. 9/2013 (riferito agli enti che operano nell'ambito della filiera degli oli vergini di oliva) ed i reati transnazionali L. n. 146/2006. Si è ritenuto che la commissione dei reati previsti nelle stesse possa essere stimata non significativa in forza dell'ambito di attività della Società e che, in ogni caso, gli strumenti di controllo approntati per prevenire i reati trattati nelle singole parti speciali e ritenuti maggiormente rilevanti, sulla base dell'analisi effettuata, possono costituire, unitamente al rispetto del Codice Etico e di Comportamento e delle disposizioni legislative, un presidio anche per la prevenzione di tali reati.

Ogni Parte Speciale è composta da:

- un primo paragrafo dedicato alla descrizione delle “Fattispecie rilevanti”;
- un secondo paragrafo volto alla “Identificazione delle aree e delle attività sensibili”. Alla luce dell'analisi dei rischi (o *risk assessment*), svolta in conformità a quanto prescritto dall'art. 6, comma 2 lettera a) del d.lgs. 231/01, è stato possibile evidenziare le aree e le attività potenzialmente esposte al rischio di commissione dei reati ritenuti rilevanti e le funzioni aziendali coinvolte. Nel Modello vengono anche indicate le attività sensibili, al fine di chiarire quali siano gli ambiti di attività nei quali è più alto il rischio di commissione di ciascun gruppo di reati.
- un terzo paragrafo volto a disciplinare le indicazioni relative ai “Principi di comportamento e di attuazione dei processi decisionali”. I “Principi di comportamento” sono volti a richiamare l'osservanza del Codice Etico e

COSIMO DE' MEDICI SRL	MOG 231 – PARTE SPECIALE	
Revisione	Data	Tipo modifica
0		Prima emissione

di Comportamento, nonché a specificare le regole di condotta che devono ispirare il comportamento dei destinatari del Modello al fine di prevenire la commissione dei singoli gruppi di reati. I “Principi di attuazione dei processi decisionali”, invece, sono finalizzati a dettare gli “specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire”, in conformità a quanto disposto dal Legislatore all'art.6, comma 2 lettera b) del Decreto.

2. Finalità

La previsione delle “Parti Speciali” all'interno del Modello consente, nell'ambito di ciascuna delle macro-aree elaborate con riferimento ai gruppi di illecito previsti dal d.lgs. 231/01 e ritenuti rilevanti per la Società, di individuare le attività sensibili alle quali vengono, in seguito, associati gli strumenti di controllo adottati per la prevenzione del rischio di commissione dei reati e per il tempestivo aggiornamento del Modello, tramite gli eventuali interventi che si rendessero a vario titolo necessari (ad es. novità normative, mutamenti organizzativi aziendali). Le prescrizioni contenute nelle “Parti Speciali” interagiscono con i principi comportamentali contenuti nelle procedure aziendali e nel Codice Etico e di Comportamento che indirizzano le attività dei destinatari nelle varie aree operative, con lo scopo di prevenire comportamenti scorretti o non in linea con le direttive della Società.

I principi di controllo individuati nel seguito del presente documento sono vincolanti per i destinatari del Modello e si sostanziano in obblighi di fare (il rispetto delle procedure, le segnalazioni agli organismi di controllo) e in obblighi di non fare (il rispetto dei divieti), di cui pure viene data espressa contezza.

Il rispetto di tali obblighi, come già dichiarato nella “Parte Generale” e come qui si intende riaffermare, ha una precisa valenza giuridica; in caso di violazione di tali obblighi, infatti, la Società reagirà applicando il sistema disciplinare e sanzionatorio descritto nella medesima “Parte Generale”.

Nello specifico, la Parte Speciale del Modello ha lo scopo di:

- indicare le procedure che i destinatari del Modello sono chiamati a osservare ai fini della corretta applicazione dello stesso;
- fornire all'Organismo di Vigilanza e ai responsabili delle altre funzioni aziendali che cooperano con lo stesso gli strumenti esecutivi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica.

COSIMO DE' MEDICI SRL	MOG 231 – PARTE SPECIALE	
Revisione	Data	Tipo modifica
0		Prima emissione

In linea generale, tutti gli esponenti aziendali dovranno adottare, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, comportamenti conformi al contenuto dei seguenti documenti:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001;
- Codice Etico e di Comportamento;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- Linee guida/procedure/regolamenti;
- Procure, deleghe e comunicazioni organizzative;
- Ogni altro documento che regoli attività rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto.

È inoltre espressamente vietato adottare comportamenti contrari a quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

3. Il sistema dei controlli

Il sistema dei controlli, perfezionato dalla Società anche sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee Guida di Confindustria, nonché delle “best practice” di settore, prevede con riferimento alle aree e alle attività sensibili individuate:

- *standard di controllo “generalisti”, applicabili a tutte le Attività Sensibili;*
- *standard di controllo “specifici”, applicabili a determinate aree e attività sensibili e riportati nelle singole Parti Speciali.*

3.1 Standard di controllo generali

Gli standard di controllo di carattere generale da considerare e applicare con riferimento a tutte le Attività Sensibili sono i seguenti:

- segregazione delle funzioni/attività: si richiede il rispetto del principio della separazione delle funzioni tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla;
- norme/circolari: devono esistere all'interno dell'azienda disposizioni e procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento, modalità operative per lo svolgimento di ogni attività sensibile nonché modalità di archiviazione della documentazione rilevante;
- poteri autorizzativi e di firma: i poteri autorizzativi e di firma devono: (a) essere coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate, prevedendo, ove richiesto, l'indicazione delle soglie di approvazione delle spese; (b) essere chiaramente definiti e conosciuti all'interno della società;

COSIMO DE' MEDICI SRL	MOG 231 – PARTE SPECIALE	
Revisione	Data	Tipo modifica
0		Prima emissione

- tracciabilità: ogni operazione relativa all'attività sensibile deve, ove possibile, essere adeguatamente registrata e archiviata. Il processo di decisione, autorizzazione e svolgimento dell'attività sensibile deve essere verificabile *ex post*, anche tramite appositi supporti documentali e, in ogni caso, deve essere previsto espressamente il divieto di cancellare o distruggere le registrazioni effettuate ovvero, a seconda dei casi, deve essere disciplinata in dettaglio la possibilità di cancellare o distruggere dette registrazioni.

3.2 Standard di controllo specifici

Sulla base degli *standard* di controllo generali sopra riportati, gli *standard* di controllo specifici, che ai primi fanno riferimento, sono elaborati affinché:

a) tutte le operazioni, la formazione e l'attuazione delle decisioni della Società rispondano ai principi e alle prescrizioni contenute nelle disposizioni di legge, dello statuto, del Codice Etico e di Comportamento e delle procedure aziendali;
b) siano definite e adeguatamente comunicate le disposizioni aziendali idonee a fornire principi di comportamento, modalità operative per lo svolgimento delle attività sensibili nonché modalità di archiviazione della documentazione rilevante;

c) per tutte le operazioni:

- siano formalizzate le responsabilità di gestione, coordinamento e controllo all'interno dell'azienda, nonché i livelli di dipendenza gerarchica e la descrizione delle relative responsabilità;

- siano sempre documentabili e ricostruibili le fasi di formazione degli atti e i livelli autorizzativi di formazione degli atti, a garanzia della trasparenza delle scelte effettuate;

- la Società adotti strumenti di comunicazione dei poteri di firma conferiti e un sistema delle deleghe e procure;

- l'assegnazione e l'esercizio dei poteri nell'ambito di un processo decisionale sia congruente con le posizioni di responsabilità e con la rilevanza e/o la criticità delle sottostanti operazioni economiche;

- non vi sia identità soggettiva fra coloro che assumono o attuano le decisioni, coloro che devono dare evidenza contabile delle operazioni decise e coloro che sono tenuti a svolgere sulle stesse i controlli previsti dalla legge e dalle procedure contemplate dal sistema di controllo interno;

COSIMO DE' MEDICI SRL	MOG 231 – PARTE SPECIALE	
Revisione	Data	Tipo modifica
0		Prima emissione

- l'accesso e l'intervento sui dati della Società sia consentito esclusivamente alle persone autorizzate in conformità al d.lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, anche regolamentari;

- sia garantita la riservatezza nella trasmissione delle informazioni;

- i documenti riguardanti la formazione delle decisioni e l'attuazione delle stesse siano archiviati e conservati, a cura della funzione competente, con modalità tali da non permetterne la modificazione successiva, se non con apposita evidenza.

Con riferimento alle attività sensibili che presentano un elevato grado di complessità e di specificità nell'elaborazione dei presidi di controllo si è tenuto conto delle normative di riferimento e degli standard internazionali per l'implementazione dei sistemi di gestione.